

LA CORRETTEZZA DELL'INFORMAZIONE: IL CASO DEI SUICIDI

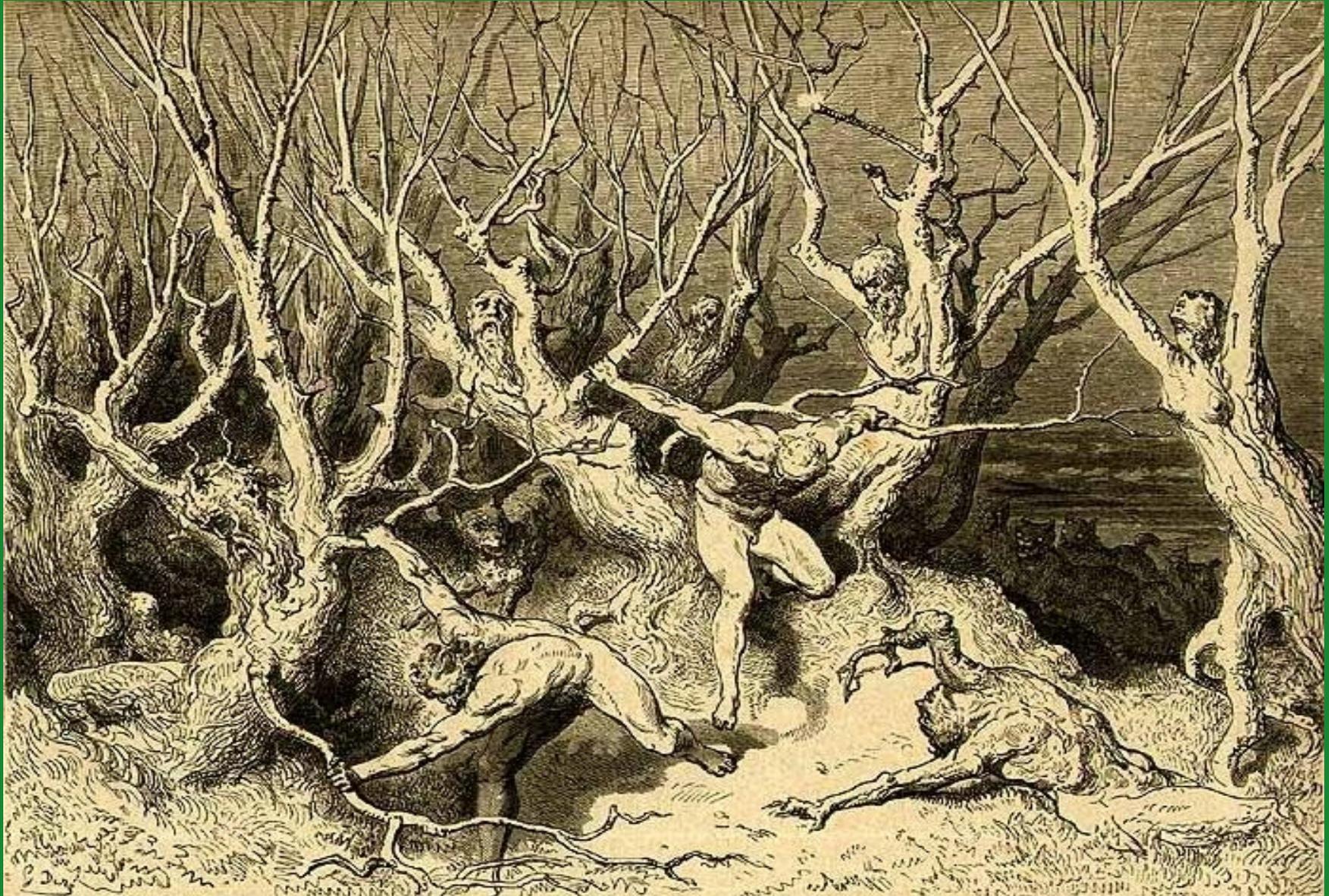


Ordine dei Giornalisti del Veneto

*Venezia, San Polo, Palazzo Turlona
3 maggio 2011*

Avv. Giorgio Battaglini

LA CORRETTEZZA DELL'INFORMAZIONE: IL CASO DEI SUICIDI



Avv. Giorgio Battaglini

LA CORRETTEZZA DELL'INFORMAZIONE: IL CASO DEI SUICIDI

**IL SUICIDIO.
QUALI REGOLE PER UNA
INFORMAZIONE CORRETTA ?**

LA CORRETTEZZA DELL'INFORMAZIONE: IL CASO DEI SUICIDI

LE FONTI NORMATIVE



COSTITUZIONE

LE FONTI NORMATIVE



COSTITUZIONE



COSTITUZIONE

Art. 2. La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità (...)

Art. 14. Il domicilio è inviolabile (...)

Art. 15. La libertà e la segretezza della corrispondenza e di ogni altra forma di comunicazione sono inviolabili. (...)

LA CORRETTEZZA DELL'INFORMAZIONE: IL CASO DEI SUICIDI

LE FONTI NORMATIVE



COSTITUZIONE

**LA LEGGE PROFESSIONALE
E ALTRE LEGGI - CODICI**

LA CORRETTEZZA DELL'INFORMAZIONE: IL CASO DEI SUICIDI

LE FONTI NORMATIVE



LEGGE
PROFESSIONALE
E ALTRE LEGGI -
CODICI



Art. 2 L.69/63 ... libertà di informazione e di critica, limitata dalla osservanza delle norme di legge dettate a tutela della personalità altrui ...

Art.13 CPP MINORI – Art.114 CPP Divieto di pubblicazione generalità, notizie o immagini idonee a consentire identificazione del minorenne coinvolto (a qualunque titolo) in procedimenti giudiziari (non solo di tipo penale)

Art.15 L.47/48 - Art. 528 C.P. (alla luce della **Sent. C.Cost. 293/2000: pubbl. lesive della dignità umana**) Divieto di pubblicazioni a contenuto impressionante o raccapricciante (le disposizioni di cui all'art. 528 c.p. “*si applicano anche nel caso di stampati i quali descrivano o illustrino, con particolari impressionati o raccapriccianti avvenimenti realmente verificatisi o anche soltanto immaginari, **in modo** da poter turbare il comune sentimento della morale o l’ordine familiare o **da poter provocare il diffondersi di suicidi o delitti** ”)*

LA CORRETTEZZA DELL'INFORMAZIONE: IL CASO DEI SUICIDI

LE FONTI NORMATIVE



COSTITUZIONE

LEGGE PROFESSIONALE
E ALTRE LEGGI - CODICI

CODICE DELLA PRIVACY

LA CORRETTEZZA DELL'INFORMAZIONE: IL CASO DEI SUICIDI

LE FONTI NORMATIVE



CODICE DELLA
PRIVACY



Art. 1 Chiunque ha diritto alla protezione dei dati personali che lo riguardano

Art. 2 Rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale ...

Art. 50 Privacy totale su notizie o immagini relative ai minori

Art.136-139 Richiamo al Codice di Deontologia

LA CORRETTEZZA DELL'INFORMAZIONE: IL CASO DEI SUICIDI

LE FONTI NORMATIVE



COSTITUZIONE

LEGGE PROFESSIONALE
E ALTRE LEGGI - CODICI

CODICE DELLA PRIVACY

CODICE DEONTOLOGICO PRIVACY

LA CORRETTEZZA DELL'INFORMAZIONE: IL CASO DEI SUICIDI

LE FONTI NORMATIVE



CODICE
DEONTOLOGICO
PRIVACY (1)



Art. 1 ... contemperare i diritti fondamentali della persona con il diritto dei cittadini all'informazione e con la libertà di stampa.

Art. 3 ... tutela del domicilio e degli altri luoghi di privata dimora si estende ai luoghi di cura, detenzione o riabilitazione ...

Art. 5 ... nel pubblicare dati personali sensibili e “supersensibili” rispetto della essenzialità dell'informazione, evitando riferimenti a congiunti o ad altri soggetti

Art. 6 **Essenzialità dell'informazione riguardo a fatti di rilevante interesse pubblico e sociale**

LA CORRETTEZZA DELL'INFORMAZIONE: IL CASO DEI SUICIDI

LE FONTI NORMATIVE



CODICE
DEONTOLOGICO
PRIVACY (2)



Art. 7 Tutela del minore ... il diritto del minore alla riservatezza è primario rispetto al diritto di critica e di cronaca. Non si pubblicano i nomi dei minori coinvolti in fatti di cronaca (anche fatti che non siano specificamente reati) né si forniscono particolari in grado di condurre alla loro identificazione.

...valutare se la pubblicazione è nell'interesse oggettivo del minore, secondo principi e limiti di cui alla Carta di Treviso

Art. 8 Tutela della dignità della persona

Art. 10 Tutela della dignità, della riservatezza e del decoro personale delle persone malate

LA CORRETTEZZA DELL'INFORMAZIONE: IL CASO DEI SUICIDI

LE FONTI NORMATIVE



COSTITUZIONE

LEGGE PROFESSIONALE
E ALTRE LEGGI - CODICI

CODICE DELLA PRIVACY

CODICE DEONTOLOGICO PRIVACY

CARTE ETICHE

LA CORRETTEZZA DELL'INFORMAZIONE: IL CASO DEI SUICIDI

LE FONTI NORMATIVE



CARTE ETICHE
(1)
LA CARTA DOVERI
GIORNALISTA 8/7/93



Principi: Tutela della personalità altrui. Il giornalista ha il dovere fondamentale di rispettare la persona, la sua dignità e riservatezza.

Doveri: Non può pubblicare notizie sulla vita privata di una persona (compresi i nomi dei congiunti) se non quando siano di chiaro e rilevante interesse pubblico

Minori e soggetti deboli: Rispetto **Convenzione Onu 1989** e **Carta di Treviso**. Il giornalista non pubblica il nome o qualsiasi elemento che possa condurre alla identificazione dei minori, evita possibili strumentalizzazioni da parte di adulti, valuta se la divulgazione della notizia giovi effettivamente a interesse del minore.

Giornalista tutela diritti/dignità malati (fisico o mentali)

LA CORRETTEZZA DELL'INFORMAZIONE: IL CASO DEI SUICIDI

LE FONTI NORMATIVE



CARTE ETICHE
(2)
CARTA TREVISO 90
VADEMECUM 95
AGGIORNAM. 2006



Assoluto anonimato minore reo/vittima/teste
NO pubblicare elementi che possano portare alla sua identificazione, quali generalità dei genitori, indirizzo abitazione o residenza (neanche Comune se piccolo), la scuola, la parrocchia o il sodalizio frequentati, e qualsiasi altra indicazione o elemento: foto e filmati televisivi non schermati, **messaggi e immagini on-line** che possano contribuire alla sua individuazione.

La **tutela si estende** ad altri fatti (**suicidio di minori**, adozioni/affidamento, genitori carcerati). In caso di comportamenti lesivi o autolesivi o suicidi occorre **non enfatizzare particolari che possano provocare effetti di suggestione o emulazione** (Effetto Werther);

LA CORRETTEZZA DELL'INFORMAZIONE: IL CASO DEI SUICIDI



Avv. Giorgio Battaglini

LA CORRETTEZZA DELL'INFORMAZIONE: IL CASO DEI SUICIDI

I PROVVEDIMENTI



PROVVEDIMENTI DEL GARANTE



Decisioni su ricorsi 11 ottobre 2006 [doc. web n. 1357845]

SUICIDIO MINORE. ESSENZIALITÀ DELL'INFORMAZIONE

... rispetto del principio dell'**essenzialità informazione** riguardo a **fatti di interesse pubblico**.
...vanno poi rispettate anche ulteriori disposizioni del codice di deontologia, che garantiscono una **specifico tutela della figura dei minori coinvolti che non viene meno con la loro morte**.
NO informazioni relative all'abitazione della famiglia (indirizzo, numero civico e fotografia dell'immobile), **NO** commenti sullo stato di salute psichica del minore e sulle ragioni che lo avrebbero indotto a compiere il gesto autolesivo, **NO** a brani estratti dal tema svolto dal minore il giorno del suicidio, perché resta un documento personale che, specie in casi come quello in esame, contiene delicate informazioni la cui diffusione non selezionata può ledere la sensibilità e la sfera personale dei familiari della persona scomparsa tragicamente.



PROVVEDIMENTI GIURISDIZIONALI



Corte cost., 17/07/2000, n. 293

Non è fondata la q.l.c. dell'art. 15 della l. 8 febbraio 1948, n. 47 (Disposizioni sulla stampa), sollevata, in riferimento agli art. 3, 21 comma 6 e 25 cost., nella parte in cui sanziona, ai sensi dell'art. 528 c.p., l'utilizzazione di stampati i quali descrivano o illustrino, con particolari impressionanti o raccapriccianti, avvenimenti realmente verificatisi o anche soltanto immaginari, in modo da poter **turbare il comune sentimento della morale e l'ordine familiare o da poter provocare il diffondersi di suicidi o delitti** in quanto la descrizione dell'**elemento materiale del fatto-reato**, indubbiamente caratterizzato dal riferimento a concetti elastici, **trova nella tutela della dignità umana il suo limite**, sì che appare escluso il pericolo di arbitrarie dilatazioni della fattispecie, risultando quindi infondate le censure di genericità e indeterminatezza).

LA CORRETTEZZA DELL'INFORMAZIONE: IL CASO DEI SUICIDI

IL PROBLEMA DEI MINORI

In caso di suicidio va ancora tutelata la riservatezza e la dignità del minore e dei parenti. Permane pericolo di suggestione ed emulazione.

IL SUICIDIO E IL TENTATO SUICIDIO

In caso di tentativo la tutela della riservatezza deve essere maggiore

LEGITTIMA		LEGITTIMA
ACQUISIZIONE	#	DIVULGAZIONE
NOTIZIE		NOTIZIE

Notizie pur legittimamente acquisite non possono essere divulgate

LA CORRETTEZZA DELL'INFORMAZIONE: IL CASO DEI SUICIDI

Ordine dei Giornalisti del Veneto
Venezia, San Polo, Palazzo Turlona
3 maggio 2011

GRAZIE PER L'ATTENZIONE :-/

Avv. Giorgio Battaglini



avvocato@studiobattaglini.eu
www.studiobattaglini.eu
Venezia Mestre